

VareseNews

Resta in carcere il carabiniere infedele

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2011

Resta in carcere **il carabiniere bustocco** [accusato di aver informato alcuni gruppi di spacciatori](#) della zona **favorendo lo smercio di sostanze stupefacenti** dietro pagamento. L'uomo, che si trova in carcere dal 31 gennaio scorso, si è visto rigettare la richiesta di scarcerazione formulata dal **suo legale Francesca Cramis** e per il momento si sta ancora valutando l'ipotesi di presentare un'istanza al tribunale del riesame.

Proprio oggi il militare aveva richiesto di essere ascoltato ancora una volta per precisare alcuni dettagli della vicenda della quale pare sia trapelato ben poco rispetto alla mole di riscontri in mano al pubblico ministero Sabrina Ditaranto. Nessuna novità di rilievo, dunque, rispetto al primo interrogatorio e **alla linea difensiva che tende a ridurre** a sei sette mesi il periodo in cui avrebbe **intascato mazzette dai capi zona dello spaccio** e a 500-1000 euro al mese l'entità dei guadagni personali mensili. La Procura, però, avrebbe in mano intercettazioni che parlano chiaro, mesi di ascolto delle telefonate intercorse tra lui e i sette che sono stati arrestati proprio grazie alle intercettazioni e alle indagini della Polizia di Gallarate che il carabiniere si premurava di rendicontare agli spacciatori.

In cambio, oltre ai soldi, **il militare infedele portava a casa anche un po' di finta gloria** ogni tanto con sceneggiate di sequestri di droga architettate con gli stessi malviventi che aiutava. Un quadro probatorio non indifferente che ha convinto il giudice per le indagini preliminari Nicoletta Guerrero a confermare la detenzione del soggetto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it